



Comunicazione e pregiudizio

**L'interdizione psicologica e sociale relativa alla disabilità
all'interno della classe scolastica**

Concetti fondamentali



Tabù culturali



Interdizione linguistica



Eufemismi

Presupposto della ricerca sul campo

GRAMMATICA MENTALE
costruita sulla base dell'interazione
cultura/natura



Insieme alle parole che acquisiamo
impariamo a riconoscere le
distinzioni categoriali del nostro
mondo sociale



Osservando una lingua possiamo
tracciare profili relativi a fenomeni
sociali





Strumenti e protagonisti

- ▶ Campionamento: quattro classi di studenti e studentesse con un'età compresa tra gli 11-18 anni
- ▶ Intervista semi-strutturata attraverso il commento dello spot di Checco Zalone a favore della ricerca sulla SMA



Obiettivi della ricerca

1. Osservare le **dinamiche comunicative** e comportamentali dei ragazzi e delle ragazze per rintracciare

- ▶ interdizione
- ▶ sostituzioni eufemistiche
- ▶ politicamente corretto

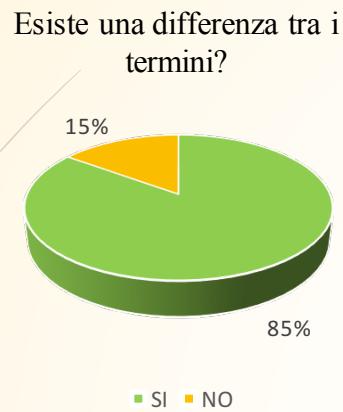
} misurare il pregiudizio relativo alla disabilità nelle nuove generazioni

2. Confrontare i **dati empirici** con le **teorie linguistiche**

cioè registrare discrepanze e adiacenze tra i termini considerati burocraticamente come corretti e quelli invece concepiti come tali nella “lingua viva”, dunque creare un’interazione tra le due parti compositive di questo lavoro

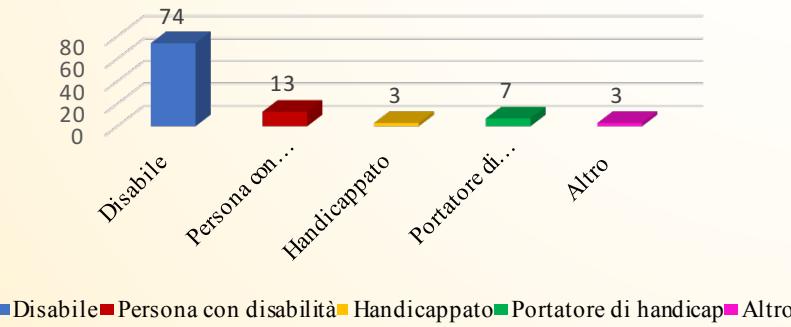


Risultati

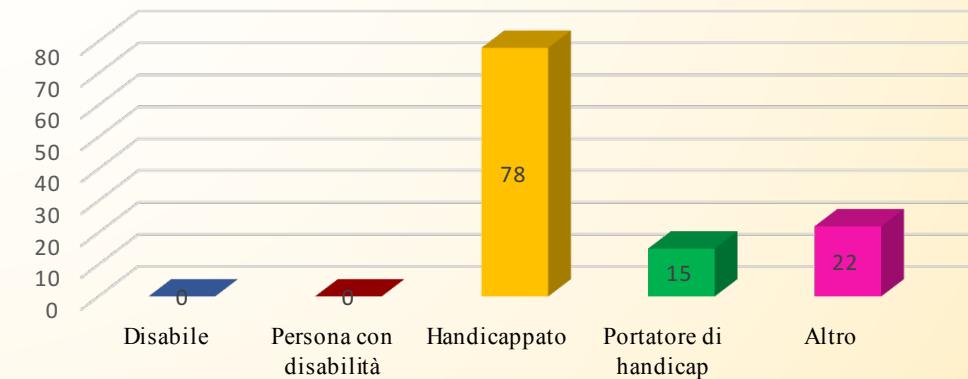


- Riconoscimento del potere della parola capace di costruire e distruggere l'identità
- I dati rivelano **handicappato** distruttore e mortificatore d'identità e **disabile** creatore di riconoscimento sociale. *Il risultato è in forte discrepanza con le tesi burocratiche e politiche del parlare civile* che descrivono il termine in questione come privativo e manchevole preferendovi **persona con disabilità**

Con quale termine preferite indicare il bambino dello spot?

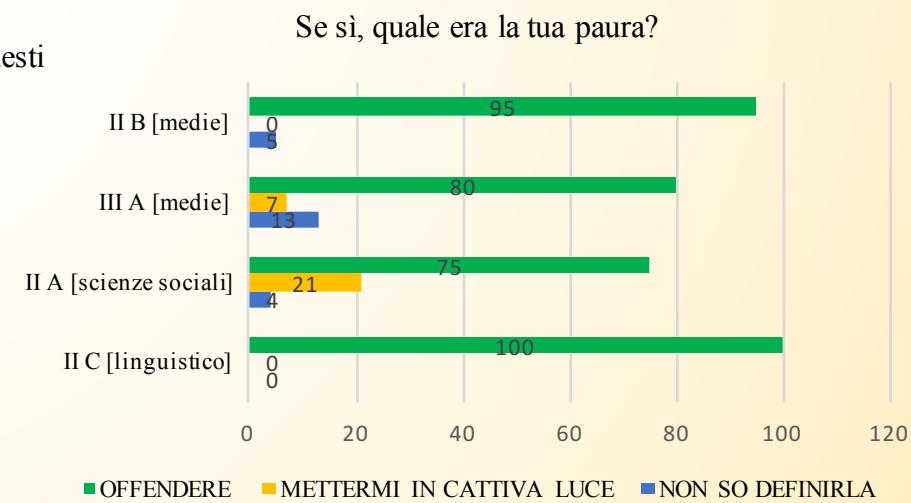
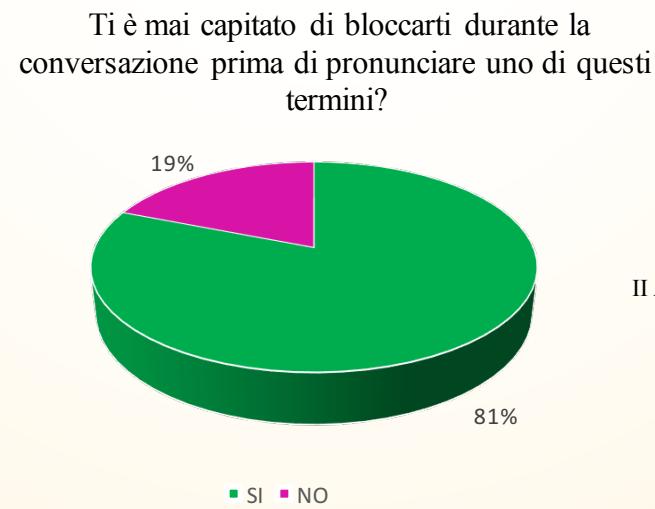
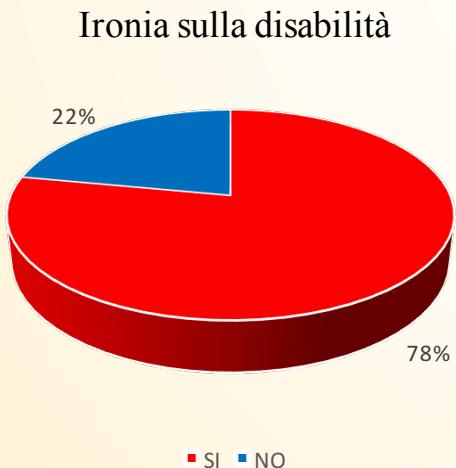


Quale termine ritieni offensivo?

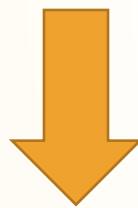


Risultati

- ▶ La disabilità vista come qualcosa di **SACRO E INVOLABILE**
- ▶ Il pregiudizio non è stato sradicato ma è divenuto più sottile: **PREGIUDIZIO MODERNO** o **IMPLICITO** emerso in situazioni di stress e perdita del controllo
- ▶ Forte interiorizzazione dello stereotipo del **DISABILE POVERINO**: atteggiamento pietistico e lontananza dalla *disability pride* di stile americano



- Acclarata la percezione dell'imbarazzo con il quale durante un atto comunicativo ci si trova a selezionare un segno linguistico piuttosto che un altro, ci si può spingere ad affermare **che dietro la lingua c'è qualcosa che va ben oltre la mera referenza**



- La questione terminologica non è fine a se stessa ma s'inserisce nella più ardua battaglia per l'acquisizione dei diritti delle persone con disabilità

